

# ***Firmato il contratto collettivo nazionale!***

***Un altro successo dell'UNRL dopo quasi un anno e mezzo di attesa del rinnovo***

*di Umberto Calamita  
Roma, 27 maggio 2021*

Dopo la lunga attesa di una firma a margine di una contrattazione da tempo inseguita, lo scorso 21 maggio l'Unione Nazionale Revisori Legali ha potuto siglare da protagonista in qualità di organizzazione maggiormente rappresentativa il nuovo Contratto nazionale collettivo di lavoro per quadri, impiegati, collaboratori ed operai che svolgono la propria attività negli studi dei Revisori Legali, dei Tributaristi (anch'essi spesso Revisori Legali) e delle Società di revisione.

Il nuovo CCNL è stato sottoscritto anche dal sindacato CISAL settore Terziario. La firma è stata apposta, a nome dell'UNRL, dal presidente Stefano Mandolesi nonché dalla delegazione che lo ha accompagnato. Il contratto stipulato entrerà in vigore il 1° giugno 2021 e durerà fino al 31 maggio 2024. Va a sostituire e rinnovare il previgente CCNL, che ha avuto validità dal 14 novembre 2016 al 31 dicembre 2019.

Il presente contratto nazionale disciplina tutta una serie di materie attinenti a quest'attività specifica: diritti sindacali e d'associazione, livelli di contrattazione (nazionale ed integrativo), decorrenza, informazione ed efficacia, mobilità, nuovo mercato del lavoro (a tempo parziale, a tempo determinato), contratti di solidarietà, telelavoro, lavoro intermittente.

Fanno parte del CCNL firmato anche tutti i meccanismi relativi alle assenze dal lavoro, alla malattia, ai permessi retribuiti, all'aspettativa non retribuita, al TFR, all'infortunistica, alla previdenza, alle gratifiche natalizie ed alla tredicesima mensilità, all'inquadramento del personale, alla retribuzione, alle indennità, all'anzianità maturata, al lavoro straordinario ed al recupero (con la "Banca delle ore" e con i riposi compensativi).

Nell'ultima parte del contratto nazionale si trova una lunga serie di regole, obbligatorie e necessarie, relative alla fase attuale di presenza della pandemia da coronavirus (COVID-19).

Molta enfasi inoltre è data, all'interno dell'accordo, alle nuove forme del lavoro che deve necessariamente sottostare ad un mercato che parla di flessibilità, di lavoro a tempo parziale e di contratti decentrati a livello aziendale. Si tiene conto della fase di stagnazione o addirittura di recessione economica che stiamo vivendo, puntando però nel contempo ad uno sviluppo del settore della revisione, tanto che si lancia come fondamentale l'obbligo di formazione e di aggiornamento.

Su questo livello l'UNRL si ritiene all'avanguardia, grazie a tutta la lunga serie di occasioni inserite nel Piano dell'offerta formativa dell'Unione che ha costellato positivamente l'attività del 2020-2021. I corsi riservati a chi vuole sostenere l'esame di abilitazione alla professione regolamentata del Revisore legale (COPEs) sono diventati molteplici, con una straordinaria partecipazione dei tirocinanti e dei nuovi laureati che si affacciano alla professione stessa. Questi corsi si rivolgono a tutti i laureati in Scienze giuridiche, politiche, economiche, attuariali e dell'amministrazione nonché agli iscritti in altri albi professionali (attuari, avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, esperti contabili e notai) che ne abbiano i requisiti per titolo di studio, onorabilità e avvenuto tirocinio di 36 mesi.

Le attività dell'UNRL, in effetti, si aprono ad ampio respiro su una platea vasta di aspiranti all'esercizio della professione, andando ad interessare diversi corsi di laurea e tendenti a dotare i giovani delle conoscenze necessarie, partendo dall'alta qualità dell'offerta formativa. Ugualmente, l'Unione è oggi formata da molte e varie categorie professionali, che vanno dai consulenti del lavoro ai commercialisti, dagli avvocati ai revisori puri (intendendo per tali coloro che non sono subordinati ad altri codici etici e di deontologia professionale se non quello dei Revisori Legali e per gli effetti caratterizzati dalla massima indipendenza e terzietà), coinvolgendo così attività di diversa collocazione e mettendole fra loro in relazione stretta e diretta, anche grazie alla formazione permanente continua obbligatoria già accreditata dal MEF dei Revisori stessi nella fase incipiente di questa poliedrica professione.

La firma degli accordi contrattuali del 21 maggio scorso gratifica l'UNRL per il lavoro fatto negli ultimi anni e pone l'Unione davanti al riconoscimento nazionale in qualità di soggetto fondamentale per l'esercizio della professione di Revisore legale, basata sull'**indipendenza, la terzietà, la trasparenza, l'onorabilità e la responsabilità di tutelare la fede pubblica nonché l'ordine pubblico economico** nello svolgimento di questa delicata attività lavorativa.

Il testo integrale del nuovo CCNL 2021-2024 è a disposizione dei lavoratori e dei professionisti e società di revisione iscritti all'UNRL, presso il sito web dell'Unione. Per ulteriori informazioni e per iscriversi ai Corsi di Formazione ed alle attività dell'Unione Nazionale Revisori Legali, è sufficiente chiamare la segreteria ad uno dei recapiti che trovate al seguente link [www.revisori-legali.com/contatti](http://www.revisori-legali.com/contatti)

*Dott. Umberto Calamita - Addetto Stampa U.N.R.L.  
[ufficiostampa.UNRL@revisori-legali.com](mailto:ufficiostampa.UNRL@revisori-legali.com) - Mob. +39 3492226045  
[www.revisori-legali.com/contatti](http://www.revisori-legali.com/contatti)*

